



ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO BRINDISI
“Sandro Pertini”
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Prot. n. 7928 / C38

Brindisi, 26/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si dovrà tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

emergenza di interventi di recupero delle competenze chiave assi linguistico e matematico con programmazione dedicata di attività POF-PON secondo standard di insegnamento /apprendimento INVALSI in un'azione di contrasto /riduzione del tasso di sospensione di giudizio e varianza di livello tra le classi .

Con riferimento all'*asse linguistico*, rispetto agli indicatori di performance Invalsi e dati di raffronto nei tre ambiti della prova SNV Testo narrativo/ Comprensione del testo/ Grammatica - nell'impegno condiviso al potenziamento di ogni ambito - **l'orientamento al testo e alla comprensione** è assunta come prioritaria area di recupero/approfondimento curricolare attraverso:

- programmazione delle attività curriculari per il recupero delle abilità linguistiche ex standard Invalsi in seno al dipartimento di lingua italiana con adozione di toolkit Invalsi di esercitazione e simulazione test in ambiente laboratoriale in ragione dell'attrattività dell'offerta formativa digitale;
- potenziamento dell'offerta formativa POF attraverso progetti dedicati di educazione alla lettura e alla scrittura creativa;
- adesione / candidatura alla misura PON C1 di sviluppo delle competenze chiavi lingua italiana e trasversale metodologica dell' *imparare ad apprendere* per lo sviluppo del metodo di studio applicato alle abilità della lettura e della scrittura.

Nell'*area matematica* - in analogia con gli indirizzi dell'area linguistica- per il potenziamento dei risultati in tutti gli ambiti- **Numeri , Spazio e figure e Dati e previsioni, Relazioni e funzioni** - l'azione IPSSAR si intende riconducibile a dispositivi curriculari e di ampliamento **POF, PON C1**.

3) Nella formulazione del piano si terrà conto delle seguenti proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dalle associazioni di categoria, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti::

a) Educazione alla salute e al benessere

b) Orientamento e Guida al disegno di vita, lavoro e carriera

- a. Nell'assunto che salute e "benessere" nella scuola si fondano e generano su competenze oltre che scientifiche, sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità sviluppo dell'etica della responsabilità

e di valori in linea con i principi costituzionali), il processo di educazione all'affettività per l'auto-orientamento dei giovani soggetti in formazione si intende perseguito attraverso l'attivazione di:

- Progetti di prevenzione/contrasto alla dispersione scolastica - Adesione /candidatura Progetto MIUR Area a Rischio;
- Percorsi progettuali POF/PON/ MIUR USR USP dedicati alla cura di sé, all'apprezzamento delle diversità e della parità in un'azione di contrasto a tutte le relazioni disfunzionali a tutela e garanzia di un clima di apprendimento disteso e collaborativo;
- Seminari e corsi di sensibilizzazione/ formazione in materia di tutela della salute con le collaborazioni ASL /Tribunale dei Minori e la partecipazione della componente genitoriale;
- Seminari e corsi di sensibilizzazione/formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di Alternanza Scuola- lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- b. La socializzazione al lavoro nella formula del tirocinio interno nei comparti produttivi della Scuola-Azienda IPSSAR BR e di tirocinio integrato sul territorio si intende sostenuta da sistemica attività di orientamento. Atteso l'orientamento come dimensione essenziale dell'apprendimento permanente, il traguardo formativo si riferisce - nello spirito vocazionale della Scuola - alle scelte di apprendimento per i lavori futuri e contestuale prevenzione della dispersione scolastica e professionale attraverso documentata ricognizione di opportunità/canali e strumenti di accesso alla formazione continua e al lavoro autonomo o cooperativo.

L' " Orientamento e Guida al disegno di vita, lavoro e carriera"- in collaborazione con gli enti istituzionali, di categoria sociale, culturale ed economica operanti sul territorio, implica, in tal senso, l'attivazione di :

- Percorsi POF di tirocinio interno / integrato sul territorio locale, (visite guidate e stage) in un'ottica di graduale e ciclico sviluppo delle competenze tecnico-professionali e di cittadinanza attiva
- Percorsi POF di specializzazione funzionale e di eccellenza nei settori vocazionali dell'Enogastronomia, Servizi di sala e di vendita e Accoglienza turistica;
- Progetto POF di Orientamento e Sportello Lavoro IPSSAR BR
- Percorso Alternanza Scuola-Lavoro
- Adesione candidatura PON C5
- Progetti dedicati POR Puglia
- Progetti vocazionali interculturali MIUR, USR Puglia, USP Brindisi (gare/concorsi/progetti)
- Partneriati strategici K2 Erasmus
- Reti e Collaborazioni

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

• **commi 1 - 4** (finalità della legge e compiti delle scuole):

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione e' orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

3. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili;

• **commi 5 - 7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Si terrà conto in particolare delle seguenti **priorità**:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

s) definizione di un sistema di orientamento.

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

attesa la didattica laboratoriale come snodo dell'innovazione metodologica e tecnologica della *Buona Scuola*, l'impegno della scuola si significa nella richiesta/adesione a bandi e azioni interistituzionali di :

- acquisizione di attrezzature di laboratorio informatico per attività di ricerca trasversali a tutte le aree disciplinari e produzione- digital making ;
- adeguamento, sotto il profilo funzionale, della dotazione tecnologica d'aula (i.e LIM) con impatto sulla dimensione laboratoriale della didattica in risposta ai fabbisogni generali, BES di compensazione e diversificazione dell'offerta formativa, di formazione a distanza e partneriati strategici;
- predisposizione di un' Aula di Orientamento con postazione pc per gestione di piattaforma dati / risultati di apprendimento e a distanza;
- per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito come da allegata tabella:

organico di fatto 2015-16 personale docente						
classe concorso	n° cattedre					
	BRINDISI			CAROVIGNO		
	complete	ore residue	docenti disposiz.	complete	ore residue	docenti disposiz.
A050	14	0		2	6	
A246	5	15		1	4	
A346	7	0		1	3	
A057	6	0		1	0	
A060	3	0		0	10	
A047	8	7		1	13	
A036	0	4		0	0	
A019	3	6		0	8	
A017	4	6		0	14	
A029	4	12		0	14	
A013	1	0		0	4	
C500	9	4	1	2	0	
C510	8	8		2	0	
C520	3	8	2	0	2	
IRC	2	12		0	9	
TOTALI	77	82	3	10	87	0

totale cattedre complete	87	totale ore residue	169
---------------------------------	-----------	---------------------------	------------

CATTEDRE SOSTEGNO a.s. 2015/2016			
BRINDISI		CAROVIGNO	
complete	ore residue	complete	ore residue
44	9	3	0

totale cattedre complete	47	totale ore residue	9
---------------------------------	-----------	---------------------------	----------

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di **8 unità**.

Si precisa, all'uopo, che - nell'impegno collegiale e condiviso al potenziamento in tutti i **campi** di cui alla circolare MIUR Prot. n. 0030549 del 21/09/2015 - l'ordine di preferenza discende dall'accezione di potenziamento come:

- azione di miglioramento rispetto ai punti di debolezza/criticità, in coerenza con la documentazione di processo, traguardi e priorità RAV;
- azione di miglioramento rispetto ai punti di forza della scuola, a garanzia degli standard di eccellenza vocazionale e continuum delle scelte di didattica laboratoriale e

funzionamento della scuola come **Centro Culturale dell’Ospitalità**, attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale e con gli enti di categoria sociale, culturale ed economica.

L’ordine di preferenza dei campi proposti, rispondente alle priorità di potenziamento dell'istituzione scolastica, è di seguito descritta secondo i criteri qualitativi /formativi ex comma 7 e quantitativi dell'organico del potenziamento:

ORDINE DI PREFERENZA	CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	N° UNITA’ O.P.	CLASSI CONCORSO
1	<i>Potenziamento Laboratoriale</i>	<p>“h)” sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>“i)” potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>“m)” valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;</p> <p>“o)” incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</p>	3	A047 C510 C500
2	<i>Potenziamento Linguistico</i>	<p>“a)” valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla</p>	2	A346 A050

		lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning.		
3	<i>Potenziamento Scientifico</i>	“b)” potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche “p)” valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti “s)” - Definizione di un sistema di orientamento	1	A047
4	<i>Potenziamento Umanistico</i>	“I)” prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore “p)” valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti “q)” individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	1	AD02
5	<i>Potenziamento Socio Economico e Per La Legalità</i>	“d)” sviluppo delle competenze in materia di		

		<p>cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità.</p> <p>“l)” prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore</p>	1	A019
6	<i>Potenziamento Motorio</i>	<p>“g)” potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</p>		
7	<i>Potenziamento Artistico e Musicale</i>	<p>“c)” potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p>		

- nell'ambito di tali posti sarà accantonato preliminarmente n° 1 posto di docente della classe di concorso **C510** per l'esonero del primo collaboratore del dirigente con funzioni vicariali sede centrale di Brindisi;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

personale A.T.A. a.s. 2015/2016			
RUOLO	BRINDISI	CAROV	TOT.
DSGA	1		1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7		7
ASSISTENTI TECNICI	12	2	14
COLLABORATORI SCOLATICI	14	3	17
TOTALI	34	5	40

• **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

Sono programmati:

Moduli di sensibilizzazione informata su **Tecniche di primo soccorso** in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale “118” del Servizio Sanitario Nazionale e con il contributo delle realtà del territorio (studenti);

Formazione tecnologica e digitale per l'innovazione nell'amministrazione (personale ATA);

Formazione docente sull'inclusione e sulla didattica /valutazione per competenze (docenti).

• **commi 15 - 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

L'educazione alle pari opportunità si intende trasversale a tutte le aree disciplinari e sostenuta da interventi di sensibilizzazione / formazione sulla didattica di genere con animazione del **LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA** a cura di studentesse e studenti.

In tal senso il percorso MIUR “ *Noi Siamo Pari*” (discriminazione di genere, di razza e religione, omofobia e bullismo) si profila risorsa documentale di strumenti di interpretazione e di riflessione

sulla differenza di genere nella vita scolastica, nelle relazioni educative, nei saperi e nei modi di mediarli attraverso la pratica didattica.

• **commi 28 - 29 e 31 - 32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

L'azione sistemica di orientamento si intende ciclicamente perseguita in tutte le cerniere curriculari: ex ante / in ingresso alla scelta IPSSAR, in itinere alla scelta vocazionale di articolazione settoriale; in uscita attraverso visite guidate a saloni di orientamento, lezioni partecipate con esperti del mondo del lavoro e dell'università.

Il merito scolastico si intende valorizzato attraverso la partecipazione a servizi sul territorio e a concorsi nazionali.

All'inizio dell'a.s. il DS designerà le seguenti figure:

- a. Primo e secondo collaboratore del DS
- b. coordinatori di referenti di sede/ indirizzo
- c. coordinatori di classe
- d. coordinatori di dipartimento
- e. referenti di progetto
- f. Comitato Tecnico-Scientifico

Per il superamento delle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri sono programmati moduli curriculari di miglioramento della comprensione della lingua italiana scritta e parlata.

• **commi 33 - 43** (*alternanza scuola-lavoro*)

Facendo leva sulle pluriennali esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro come modalità curriculare ed extracurriculare in contesto nazionale, internazionale U.E. (progetti POF; PON; EDA; CIPE; IFTS; FSE; POR), la formula progettuale dell'*Alternanza* - legittimata dagli alti standard di risultato in termini di visibile valore aggiunto professionalizzante all'impianto curriculare, è volta a generare attenzione partecipata alle politiche di occupazione giovanile.

• **commi 56 - 61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

Nel riconoscimento della significatività e attrattività dell'offerta formativa digitale e laboratoriale, è l'impegno alla candidatura/adesione ad iniziative del *Piano Nazionale Scuola Digitale* e alle misure di accompagnamento del sito istituzionale per:

- a) attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- c) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- d) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.

• **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)- Si precisano le aree incluse nel piano di formazione individuate sulla base delle risultanze del RAV, delle prove INVALSI e dei fabbisogni di formazione del personale docente a livello dipartimentale:

- METODOLOGIA ATTIVA E DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA PER COMPETENZE INVALSI
- PROGETTAZIONE INTERCULTURALE ERASMUS PLUS
- DIDATTICA INTEGRATIVA BES

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) e riconducibili a:

- Piano gestionale
- Sistema qualità
- Funzionamento Centro dell'Ospitalità IPSSAR Brindisi e Servizi interistituzionali
- Piano Curricolare e sviluppo degli apprendimenti
- Educazione al Lavoro
- Inclusione
- Intercultura

6) progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8)Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata - Prof.ssa Carnevale Severina -, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio docenti, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta da definirsi in osservanza al termine di presentazione del "Piano Triennale dell'Offerta Formativa", fissata- con proroga nella circolare MIUR prot. 0002157 del 05 ottobre 2015 - al **15 gennaio 2016**.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Antonio Micia